

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campi	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2014**, il giorno **13** del mese di **novembre**, alle ore **14.45**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons. Coco, d'Aloisio, La Morgia, Squartecchia, Manieri, Stramenga, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 3) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI – SOSPENSIONI - DECADENZA PATROCINIO
- 4) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. COCO)
- 5) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI – RICHIESTE ACCREDITAMENTO – RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. STRAMENGA)

ORE 15.00

- 6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 11/14 (RELATORE AVV. DI SILVESTRE)

ORE 16.00

- 7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 12/14 (RELATORE AVV. DI SILVESTRE)

- 8) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

N. 35/13 RELATORE AVV. CORRADINI	SCADENZA 17.11.14
N. 78/13 RELATORE AVV. CIRILLO	SCADENZA 09.12.14
N. 32/14 RELATORE AVV. LA MORGIA	SCADENZA 19.11.14
N. 33/14 RELATORE AVV. DI SILVESTRE	SCADENZA 15.11.14
N. 40/14 RELATORE AVV. DI SILVESTRE	SCADENZA 09.12.14
N. 41/14 RELATORE AVV. CIRILLO	SCADENZA 13.11.14
N. 42/14 RELATORE AVV. SCOPONI	SCADENZA 21.11.14
N. 43/14 RELATORE AVV. DI GIROLAMO	SCADENZA 22.11.14

- 9) RICHIESTA PARERE AVV. * (RELATORE AVV. CIRILLO)

- 10) CIRCOLARE 28.10.14 CANCELLERIA FALL.RE TRIB.LE PESCARA (RELATORI COCO E CAPPUCILLI)

ORE 18.00

- 11) CONVOCAZIONE DOTT.SSA *

ORE 18.30

- 12) GIURAMENTO AVVOCATI

- 13) RICHIESTE PARERI SU NOMINE GIUDICI AUSILIARI

- 14) TABELLE DI LIQUIDAZIONE COMPENSI TRIBUNALE PESCARA

- 15) COMUNICAZIONE 4.11.14 AVV. *

- 16) COMUNICAZIONE AVV. * (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

- 17) COMUNICAZIONE 3.11.14 AVV. DEL PAGGIO

- 18) CIRCOLARE 19/14 DEL CNF SU ADEMPIMENTI DI CANCELLERIA (RELATORE AVV. COCO)

- 19) PROPOSTA * SERVIZIO DI FORMAZIONE-ORIENTAMENTO (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

- 20) RICHIESTA MDG DI RILASCIO TRE CERTIFICATI SU ORGANIZZAZIONE E ACCREDITAMENTI EVENTI (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

- 21) RICHIESTA 4.11.14 AVV. * (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

- 22) RICHIESTA CCIAA DI PESCARA SU DIVULGAZIONE MASTER (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)
- 23) OFFERTA CONDIZIONI BANCA MARCHE (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)
- 24) RICHIESTA I.T.C.G. ATERNO-MANTHONÈ DI COLLABORAZIONE PER STAGE (RELATORE AVV. CIRILLO)
- 25) RATIFICA SPESE OSPITALITÀ ORDINE AVV.TI SPALATO
- 26) QUESTIONI PRATICA
- 27) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario f.f. deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC ed e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio delibera di modificare la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. rispetto a quanto previsto nella lettera di convocazione.

Gli argomenti all'o.d.g. vengono, pertanto, trattati nell'ordine seguente.

6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 11/14 (RELATORE AVV. DI SILVESTRE)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avogadro *, come da separato verbale.

1) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (10.11.14), il Consiglio l'approva.

2) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente rende noto che è pervenuta dal Presidente del Tribunale di Pescara convocazione, presso la biblioteca del Tribunale, della commissione per la manutenzione del Palazzo di Giustizia per il giorno 18 novembre 2014 alle ore 12.00.

Il COA delibera di partecipare alla seduta delegando l'avv. Di Silvestre.

b) Il Presidente dà lettura della nota di ringraziamento inviata dal Presidente della Camera degli Avvocati della Contea di Spalato e Dalmazia per la cortese accoglienza riservata alla loro delegazione.

Il COA delibera di inviare una copia della Convenzione al CNF dandone comunicazione all'Ordine di Spalato. Delibera inoltre di presentare la Convenzione stessa ai praticanti iscritti alla Scuola Forense.

c) Esito incontro 11.11.14, al quale ha partecipato il Cons. Corradini, sul protocollo per attività professionale svolta in periodo antecedente al D.M. 140/12.

Il COA delibera di rinviare la trattazione alla prossima seduta disponendo la convocazione del Presidente della Camera penale.

d) Il Presidente rende noto che La Corte di Appello de L'Aquila ha inviato elenco dei candidati all'esame avvocato sessione 2014, ai fini della verifica della compiuta pratica-

Il COA delibera di invitare la segreteria a verificare e riscontrare quanto richiesto dalla Corte.

A questo punto il Consiglio delibera di passare alla trattazione dell'argomento di cui al punto 7) dell'o.d.g. rispetto a quanto previsto nella lettera di convocazione.

7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 12/14 (RELATORE AVV. DI SILVESTRE)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

3) ISCRIZIONI – CANCELLAZIONI - SOSPENSIONI DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

- a) iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati il dott. Esposito Francesco
- b) ammettere al patrocinio dinanzi i Tribunali del Distretto della Corte di Appello de L'Aquila i dott.ri Mancini Antonio, Bucciferro Anna, Martella Maria Letizia, Cristiforo Federica con decorrenza dalla data della presente delibera e fino alla scadenza del settimo anno successivo alla data di iscrizione nel Registro dei Praticanti

come da separati e distinti provvedimenti che, siglati dal Presidente e dal Segretario, sono da considerare parte integrante del presente verbale;

c) cancellare dal Registro dei Praticanti il dott. Di Marcoberardino Fabio su domanda del 6.11.14

4) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 07/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione all'esecuzione per rilascio di immobile da proporre nei confronti di A.T.E.R. S.p.A. di Pescara dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 07/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria,

relativamente al procedimento di separazione giudiziale dal coniuge * promosso dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 07/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per recupero retribuzioni non corrisposte da proporre nei confronti di * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 07/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 09/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente alla procedura esecutiva per recupero credito vantato nei confronti dell'*, da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 10/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per affidamento di figlio naturale ex art. 317-bis c.c. da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per qualificazione del rapporto di lavoro subordinato da proporre nei confronti della * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per qualificazione del rapporto di lavoro subordinato da proporre nei confronti della * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione giudiziale promosso dal coniuge * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate le istanze dei sigg.ri * (nata a * il *) e * (nato a * il *) depositate in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, considerato che le istanze hanno identica posizione oggettiva e soggettiva; ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge; dispone la riunione delle due istanze e delibera di ammettere entrambe al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Guido Cappuccilli

Alle ore 17,10 esce l'avv. Cappuccilli ed assume le funzioni di segretario l'avv. Corradini.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti della * dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Fabio Corradini

Alle ore 17,11 rientra l'avv. Cappuccilli il quale riprende le funzioni di segretario

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di

accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per riconoscimento della natura professionale delle malattie denunciate e dell'indennizzo per danno biologico da proporre nei confronti dell'INAIL di Pescara dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per riconoscimento del diritto alla pensione di inabilità o in subordine dell'assegno mensile di invalidità da proporre nei confronti dell'INPS di Pescara dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, rilevato che non è stato prodotto il certificato dell'autorità consolare competente attestante la veridicità dell'istanza per i redditi prodotti all'estero, dichiara inammissibile la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, ai sensi dell'art. 79 commi 1 e 2, DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 11/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 10/10/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 28.10.14, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per pagamento assegno di mantenimento a favore della prole da proporre nei confronti di * e * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

5) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI — RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO -

RICONOSCIMENTO CREDITI

A) ESONERI

Il Consiglio, esaminate le rispettive domande, delibera:

- l'avv. *, esonerato dall'obbligo della formazione con delibera del 15.5.14, comunica di aver in data 30.10.2014 rassegnato le dimissioni dall'incarico di *. Comunica, inoltre che le dimissioni non sono ancora state accettate e comunque si trova in regime di prorogatio fino alla effettiva sostituzione.

Il COA delibera nulla a provvedere finchè permane il regime di prorogatio

B) RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO

Il Consiglio, esaminata la richiesta della Camera di Conciliazione Forense di accreditamento, per i mediatori iscritti nell'elenco, dell'evento formativo che si terrà il 20.11.14 presso l'aula riunioni del Tribunale di Pescara avente ad oggetto "gestione primo incontro, poteri di rappresentanza degli avvocati, incompatibilità", delibera di concedere 3 crediti nella materia procedura civile. No lettera informativa.

A questo punto il Consiglio delibera di modificare la trattazione degli argomenti di cui all'o.d.g. n. 8 rispetto a quanto previsto nella lettera di convocazione.

Gli argomenti all'o.d.g. vengono, pertanto, trattati nell'ordine seguente.

8) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

a) Esposti:

- **N. 78/13** proposto da * nei confronti dell'avv. *.

Il COA delibera di delegare il Cons. Cirillo a verificare lo stato dell'eventuale procedimento penale conseguente alla denuncia querela allegata all'esposto e rinvia per la trattazione alla prossima seduta.

Alle ore 17,25 esce il Cons. Torino-Rodriguez.

N. 33/14 proposto da *, direttore quotidiano *, nei confronti dell'avv. *. Il Cons. delegato avv. Di Silvestre riferisce quanto segue-

Con nota inoltrata via mail in data 3.4.2014, indirizzata a questo Consiglio, assunta al prot. con il * in data 7.4.2014, *, nella sua qualità di direttore del quotidiano *, lamentava, tra l'altro, che alcuni avvocati inviassero al suo giornale "diffide preventive a non dare una notizia minacciando azioni giudiziarie nel caso in cui noi facessimo solo il nostro mestiere", chiedendosi "fino a che punto un avvocato può spingersi per difendere il proprio cliente dagli attacchi del diritto di cronaca", e "fino a che punto un avvocato può minacciare azioni giudiziarie sulla base di diritti che il nostro ordinamento non prevede"; allegava, in proposito, la trascrizione una nota mail inviata al quotidiano da lui diretto dall'avv. *.

In data 11.4.2014, perveniva a questo Consiglio nota a firma del Presidente *, dott. *, assunta al prot. con il n. *, con la quale veniva segnalato il comportamento dell'avv. * che, "con una mail indirizzata alla redazione giornalistica del quotidiano on line *, ritiene di poter condizionare la libertà di cronaca e di critica del suo direttore con un'azione di censura preventiva. La mail – che le allego alla presente -, più che sollevare questioni attinenti all'effettiva tutela della persona rappresentata dal *, ha il sapore dell'intimidazione". Proseguiva il dott. * stigmatizzando "un uso disinvolto della minaccia allo scopo di incutere timore e di limitare il diritto dei giornalisti ad esercitare compiutamente la loro azione"; chiedeva, pertanto, di valutare se il comportamento dell'avv. * potesse assumere rilievo disciplinare.

L'avv. *, con memoria depositata in data 25.7.2014, contestava le affermazioni contenute negli atti a firma del dott. * e del dott. *.

Evidenziava che agli avvocati "è demandato il dovere di mettere in pratica il precetto di cui all'art. 24 della costituzione, cui fa da corollario l'art. 1 del CDF in merito al sacrosanto esercizio del diritto di difesa in ogni sede"; precisava, altresì, che nella vicenda in esame non sarebbe stata violata alcuna norma deontologica, considerato che il Codice Deontologico Forense "non sanziona l'avvocato pretesamente colpevole di *condizionare la libertà di cronaca e di critica*". Concludeva affermando che le "frasi di rito utilizzate dagli avvocati negli atti stragiudiziali non possono essere considerate sproporzionate o vessatorie, salvo casi eccezionali, essendo comunque libero l'avvocato, successivamente e di concerto con il cliente, di intraprendere o meno l'azione minacciata o una diversa".

Con successiva nota mail del 9 settembre 2014, l'avv. * comunicava a questo Consiglio che "in data odierna, dinanzi al dott. * del Tribunale di *, nell'ambito di un ricorso ex art. 700 cpc da me incardinato per ottenere la rimozione immediata dell'articolo del Dr. *, è stato raggiunto un accordo, di cui rimetto relativo verbale, mediante il quale il giornalista si è impegnato ad eliminare ogni riferimento al sottoscritto nonché a non coltivare il procedimento disciplinare incardinato dinanzi a Codesto Ordine nei miei confronti; in altre parole il dr. * ha ammesso e riconosciuto la totale assenza di responsabilità, a qualsivoglia titolo, dello scrivente nell'ambito della condotta denunciata".

Sul punto va precisato che in data 13.11.2014, perveniva via fax, presso la Segreteria di questo Consiglio, una nota del dott. * con la quale lo stesso faceva presente al COA di non aver più interesse a che si procedesse disciplinarmente nei confronti dell'avv. *.

Dalla lettura della nota inviata dall'avv. * alla redazione del quotidiano online *, non emergono condotte rilevanti dal punto di vista disciplinare; si deve, infatti, ritenere che le espressioni utilizzate dall'iscritto non contengano alcuna minaccia o intimidazione e che, pertanto, le stesse non abbiano alcuna attitudine a condizionare la libertà di cronaca e di critica del giornalista.

Si può, pertanto, condividere quanto affermato dall'avv. * in ordine alla circostanza che la sua condotta sia stata ispirata dal solo intento esercitare il diritto di difesa a tutela del proprio assistito, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 della Costituzione.

A ciò si deve aggiungere che, come risulta dalla documentazione prodotta, il dott. * ha riconosciuto, nell'ambito del procedimento civile instaurato dall'avv. *, la assenza di ogni responsabilità di quest'ultimo e si è impegnato a "non coltivare il procedimento disciplinare incardinato"; tale volontà ha confermato con la nota del 13.11.2014, indirizzata a questo COA, sopra richiamata.

Ne consegue, pertanto, che alcuna responsabilità disciplinare possa ritenersi sussistente in capo all'iscritto.

P. Q. M.

Il Consiglio dispone l'archiviazione dell'esposto n. 33/2014 R.E. nei confronti dell'avv. *.

- **N. 40/14** proposto da *, in proprio e quale legale rappresentante dell'impresa *, nei confronti dell'avv. *.

Il COA delibera di rinviare al 27.11.2014 al fine di acquisire atti relativi al procedimento penale riguardante i medesimi fatti oggetto dell'esposto.

- **N. 41/14** proposto dall'avv. * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cirillo delibera di aprire il procedimento disciplinare a carico dell'avv. * con il seguente capo di incolpazione:
"Per essersi rivolto nei confronti della collega avv. * nell'ambito di alcuni scritti difensivi in modo irrispettoso, facendo uso di espressioni sconvenienti od offensive, venendo così meno a quel dovere di mantenere nei confronti dei colleghi un comportamento ispirato a correttezza e lealtà; in particolare per aver nella comunicazione a mezzo pec del 30.06.2014, indirizzata anche a terzi destinatari, pronunciato le seguenti espressioni : ".....(omissis) ... il Suo agire, nonché quello dei Suoi clienti "un clone" di quello già espresso e manifestato con la Sua racc. a.r. del 04.04.2014, ignorando, in perfetta malafede, la lunga e laboriosa trattativa intercorsa tra Lei ed il mio studio, cambiando ripetutamente idee e soluzioni e posizioni relative alla soluzione del caso ed ha reiterato il Suo agire e quello dei Suoi protetti ritenendolo retto, fondato e pacifico e, quindi, Lei su take posizione s'è seduta comodamente ignorando tutto e tutti, (omissis)", ".....(omissis) ... Lei, avv. *..... ha brigato ed ha voluto strafare (omissis)" ".....(omissis) ... Lei, avv. *, ha sempre avuto un atteggiamento altero, sprezzante nei confronti (omissis)" (pag.3); nonché nella comunicazione racc.a.r. 26.05.2014 indirizzata all'Avv. * e ad altri destinatari pronunciando le seguenti espressioni: "....(omissis)...Guarda caso Lei illustre contraddittore, invia il giorno successivo direttamente al * la (famosa) lettera dal contenuto estorsivo, illecito ed illegale, tenuto conto che la clausola richiamata inserita(omissis)..." pag.4; ancora ".....l'incontro fissato dal notaio è stato disertato in perfetta malafede sia da Lei che dal suo assistito" Pag. 5; nonché nella comunicazione 26.05.2014 "...della Sua persistente latitanza nel caso in esame ...", nonché, infine, nel fax 21.05.2014, ".....sono costretto a richiamare nel presente scritto in uno alle Sue calunniose accuse indirizzate al mio protetto Dr. *....." pag. 1.
In violazione degli art.li 20 e 22 del C.D.F.;
In Pescara il 21.05.2014 e succ."
Ai sensi dell'art. 17 del regolamento della disciplina delle attività istituzionali assume le funzioni di consigliere Istruttore l'avv. Lorenzo Cirillo.

IL CONS SEGRETARIO F.F.
Avv. Guido Cappuccilli

Alle ore 17,45 entrano e partecipano alla seduta il Cons. La Morgia e il Cons. Segretario, che assume le relative funzioni.

- **N. 42/14** proposto dal Tribunale di * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Delegato, avv. Andrea Scoponi, ritenuto:
- che dalla copia del verbale d'udienza dell'*, inviato dal G.U. Dr. * del Tribunale di *, sez. distaccata di *, risulta che l'avv. *, comparso alle ore 10:05, dopo la assunzione del fascicolo a riserva da parte del Giudice, ha verbalizzato la sua presenza insistendo per l'ammissione delle proprie richieste istruttorie (evidentemente già articolate nelle memorie ex art. 183, comma VI, c.p.c.);
- che all'atto della verbalizzazione effettuata dall'avv. * non erano presenti i Colleghi delle controparti, i quali erano andati via dopo che il G.U. aveva assunto la riserva, ma che l'avv. * ha riaperto il verbale dopo avere parlato con il Giudice ed in sua presenza;
- che dalla verbalizzazione successiva, operata di pugno dal Dr. *, ed ancor più dal contenuto dell'ordinanza riservata datata 14-16/06/2014, risulta che quest'ultimo ha formalmente negato l'autorizzazione all'avv. * alla riapertura del verbale;
- che la presenza sia pure tardiva del difensore all'udienza, così come la sintetica verbalizzazione dallo stesso operata, sono fatti il cui effettivo accadimento non può essere revocato in dubbio, ma che non hanno arrecato alcun pregiudizio alle ragioni difensive delle controparti, in quanto l'avv. * si è limitato ad insistere per l'ammissione di richieste istruttorie già formulate nei precedenti scritti difensivi e che il Giudice aveva comunque il dovere di esaminare;
- che stante la contestualità tra l'invito rivolto dal magistrato all'avvocato a non riaprire il verbale e la sintetica verbalizzazione operata dall'avv. * in presenza del Dr. *, il quale ha dichiarato *di avere messo a disposizione del procuratore, sotto la propria visione, il fascicolo appena trattato*, è verosimile che lo stesso non abbia esattamente compreso il divieto posto dal magistrato alla riapertura del verbale o che abbia male interpretato il senso ed i limiti dell'autorizzazione dallo stesso concessa alla consultazione del verbale, già compilato dalle altre parti processuali;
- che nella condotta dell'avv. * non si riscontra violazione degli obblighi di lealtà e correttezza, né mancanza di rispetto nei confronti del magistrato o della funzione.

Tanto premesso il Consiglio delibera di archiviare l'esposto nei confronti dell'avv. *.

- **N. 43/14** proposto da * nei confronti dell'avv. *. Il Cons. Di Girolamo riferisce quanto segue:

Il sig. * spediva all'Avv. * (ed al C.O.A., per conoscenza) una missiva con la quale: A) rammentava al professionista di aver pattuito direttamente il compenso per la difesa della sig.ra * "nella causa di separazione";

B) stigmatizzava il fatto che lo stesso professionista si fosse rivolto alla cliente “in tono offensivo e minaccioso”; C) qualificava come “non dovuto” il pagamento del compenso, non essendovi traccia del “lavoro difensivo” negli atti processuali.

Ritiene il C.O.A. che il carattere assolutamente generico delle doglianze non consenta, allo stato, di qualificare le condotte ascritte al professionista in termini di illiceità, sul piano disciplinare, a tal fine appalesandosi l'insufficienza sia del riferimento al “tono” del colloquio con la cliente, sia il giudizio del tutto immotivato sulla qualità dell'opera professionale prestata.

Per questi motivi, l'esposto va archiviato

Alle ore 18,10 esce il Cons. Di Silvestre.

N. 35/13 proposto dalla * nei confronti degli avv.ti * e *. Il Consiglio udita la relazione del Cons. Corradini, rilevato che non è stato emesso ancora provvedimento sulla richiesta di archiviazione presentata dal P.M., rinvia la trattazione ad una prossima seduta, all'uopo, prorogando il termine di durata degli accertamenti preliminari fino al 13.12.2014.

Alle ore 18,15 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Di Silvestre ed entra e partecipa alla seduta il Cons. Manieri.

- **N. 32/14** proposto dall'avv. * nei confronti dell'avv. *. Il Cons. La Morgia riferisce quanto segue:

Con nota pervenuta a mezzo telefax in data 6/6/2014, assunta al prot. con n. *, l'Avv. * ipotizzava condotte disciplinarmente rilevanti poste in essere dall'Avv. *.

Dalla lettura del predetto esposto e dagli allegati ivi richiamati non emergono, però, fatti che possano, anche astrattamente, assumere rilievo disciplinare a carico dell'Avv. *.

Il contenuto della nota del 21/5/2014 a firma del predetto professionista inviata all'Avv. * si risolve, infatti, nell'esercizio del mandato ricevuto dal sig. * finalizzato alla tutela di diritti asseritamente compromessi da pregresse prestazioni svolte dal precedente difensore di questi e non sembra porsi – sebbene la forma utilizzata non possa ritenersi conforme ai principi di rispetto e considerazione del Collega – in contrasto con i canoni deontologici evocati nell'esposto.

P.Q.M. dispone l'archiviazione dell'esposto n. 32/14 nei confronti dell'Avv. *.

9) RICHIESTA PARERE AVV. * (RELATORE AVV. CIRILLO)

L'avv. * chiede un parere sulla competenza della remunerazione dell'avvocato domiciliatario in caso di incarico ricevuto direttamente dal cliente e se tale compenso possa essere conteggiato e portato in detrazione dalla parcella dovuta al dominus della causa.

In relazione alla richiesta formulata dall'Avv. * con istanza del 29.10.2014, depositata il 30.10.2014, con la quale si chiede “a chi compete la remunerazione dell'avvocato domiciliatario nell'ipotesi in cui lo stesso venga scelto ed incaricato direttamente dal cliente-parte assistita e se tale compenso possa essere conteggiato e portato in detrazione dalla parcella dovuta al dominus della causa”, questo Consiglio ritiene dover precisare quanto segue.

La collaborazione tra dominus e corrispondente può atteggiarsi in vario modo, con conseguenze diverse anche sul piano dei compensi.

Nell'ipotesi in cui il cliente conferisca la procura con uguali poteri al proprio difensore ed al domiciliatario, autonomamente e liberamente scelto, si configura l'ipotesi prevista e disciplinata dal vigente art.8, comma 1, del D.M. n.55/2014 che ribadisce integralmente quanto già previsto dall'art. 7, 1° comma, del D.M. 08.04.2004, in base al quale quando “.....incaricati della difesa siano più avvocati, ciascuno di essi ha diritto nei confronti del cliente agli onorari per l'opera prestata....”

Ovviamente a ciascuno spetterà il compenso per quanto effettivamente eseguito, non ponendosi in tal caso alcuna necessità di provvedere a detrarre dalla parcella dovuta al *dominus* il compenso spettante al “domiciliatario”.

Diversamente, nel caso in cui la procura contempli il conferimento di detti poteri e di tutte le funzioni ad un solo professionista-dominus, il compenso sarà unico e al domiciliatario spetteranno solo i compensi per la domiciliatario.

10) CIRCOLARE 28.10.14 CANCELLERIA FALL.RE TRIB.LE PESCARA (RELATORI COCO E CAPPUCCILLI)

La Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Pescara ha inviato Circolare del 28.10.14 dei giudici delegati sulle indicazioni operative in materia di processo civile telematico.

Nella riunione del 30.10.14 il COA ha delegato i Cons.ri Coco e Cappuccilli a verificare con la Cancelleria la possibilità del deposito telematico delle istanze di fallimento, in considerazione del decreto ministeriale autorizzativo alla trasmissione telematica degli atti.

Nella riunione del 6.11.14 il Cons. Cappuccilli ha riferito di aver avuto un colloquio con la Dott.ssa Di Rupo della Cancelleria Fallimentare di Pescara e di essere in attesa di un riscontro.

Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di dare informazione della circolare agli iscritti mediante lettera informativa, con nota critica, delegando, all'uopo, il Cons. Cappuccilli.

11) CONVOCAZIONE DOTT.SSA *

La dott.ssa *, nello scusarsi per non poter essere presente, ha depositato in data 7.11.14 deduzioni alle quali si riporta integralmente e con le quali insiste nell'istanza di iscrizione e formula richiesta di parere.

Il Consiglio,

letta la nota del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi * del 26/9/2014, con la quale si rappresenta che la Dott.ssa *è inquadrata nel citato Ateneo come ricercatrice confermata di diritto tributario, che da oltre 5 anni è titolare dell'insegnamento di diritto tributario e di diritto processuale tributario e che, a tal fine, le è attribuito il titolo di professore aggregato;

lette le deduzioni presentate dall'istante in data 7/11/2014 a seguito della convocazione ex art. 17, comma 7, L. 247/12;

rilevato che la legge 240/2010 ha sostanzialmente parificato i ricercatori confermati ai professori universitari; ritenuto che tale parificazione risulta recepita e accolta anche dall'art. 47, comma 1, L. 247/12 in tema di composizione delle commissioni di esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato; rilevato che l'art. 47 cit. non è da intendersi quale norma di stretta interpretazione;

posto che parificare i ricercatori confermati ai professori universitari ai soli fini della composizione delle commissioni d'esame, differenziandoli, invece, quanto all'iscrizione all'Albo, si appalesa illogico e finanche costituzionalmente censurabile;

delibera di iscrivere la dott.ssa * nell'Albo degli Avvocati di questo Consiglio – sezione speciale dei docenti universitari che hanno optato per il regime a tempo pieno, come da separato e distinto provvedimento che, siglato dal Presidente e dal Segretario, è da considerare parte integrante del presente verbale.

Entra il Cons. Stramenga

12) GIURAMENTO AVVOCATI

Prestano giuramento, ai sensi dell'art. 8 L. n. 247/12, gli Avv.ti Beatrice Baldari, Pietro Cerceo, Marco Ciccocioppo, Lorena D'Addario, Simone Di Giovanni, Salvatore Di Pino, Matteo Di Rienzo, Francesco di Tonto, Barbara Lainò, Pietro Miele, Maria Novella Priori, Federico Rainaldi

Alle ore 19,35 entra e partecipa alla seduta il Cons. Torino-Rodriguez ed esce il Cons. Stramenga.

13) RICHIESTE PARERI SU NOMINE GIUDICI AUSILIARI

La Corte di Appello di Bologna chiede un parere per la nomina di giudici ausiliari degli avvocati:

Alessi Rocco Maria Giovanni

Boccabella Simonetta

Cirillo Fabrizio

D'Ambrosio Fabrizio

Massari Colavecchi Luigi Angelo

Tarantini Salvatore

Veri Isolina Silvana

Il Consiglio esprime parere favorevole.

14) TABELLE DI LIQUIDAZIONE COMPENSI TRIBUNALE PESCARA

Il Consiglio, rilevato che il Tribunale applica per la liquidazione dei compensi per le procedure esecutive, monitorie e per quelle relative alla convalida di sfratto le tabelle concertate con il COA sotto la vigenza del DM 140/12, delibera di delegare la Commissione Opinamenti di elaborare una proposta di tabelle di liquidazione che tenga conto dei vigenti parametri.

15) COMUNICAZIONE 4.11.14 AVV. *

L'avv. * ha riscontrato la richiesta del COA di precisazioni in merito alla segnalazione 7.10.14 del Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute sull'impossibilità di reperire gli Avv.ti * e *, rilevando di essere concretamente reperibile. Il Consiglio prende atto e dispone dare comunicazione del numero di cellulare riservato al Comando dei Carabinieri per la Tutela della Salute.

Il Consiglio rinvia ogni decisione sulla posizione dell'Avv. * in attesa della ricevuta di ritorno della raccomandata a.r. inviata il 06.11.2014, nonché di verificare se le utenze mobili indicate nell'Albo siano effettivamente attive.

16) COMUNICAZIONE AVV. * (RELATORE AVV. CAPPUCCILLI)

L'Avv. Bronislava De Lellis ha trasmesso, ai sensi dell'art. 17 bis del codice deontologico, la comunicazione inerente la pubblicazione del sito web dello studio legale Canonico & Partners. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, esaminato il contenuto del sito web dello studio legale Canonico & Partners, ne prende atto e nulla rileva. Manda alla Segreteria per la comunicazione alla parte interessata.

17) COMUNICAZIONE 3.11.14 AVV. DEL PAGGIO

L'avv. Lucio Del Paggio comunica che il C.N.F. ha deliberato di affidare ai colleghi Avv.ti Proff. Giovanni Maria Flick, Francesco Saverio Bertolini, Mario Sanino, nonché al Responsabile dell'Ufficio studi del C.N.F. avv. prof. Giuseppe Colavitti, l'incarico di impugnare la delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione n. 145/2014, sull'applicazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai colleghi professionali.

Il Consiglio, preso atto, delibera di aderire all'iniziativa del C.N.F. e di impugnare davanti al Giudice Amministrativo la delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione n. 145/2014, sull'applicazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai colleghi professionali, purchè tale iniziativa non comporti spese per il Consiglio e, all'uopo, delega il Consigliere Segretario di verificare presso l'Ufficio Studi del C.N.F. quanto necessario per dar corso alla delibera.

18) CIRCOLARE 19/14 DEL CNF SU ADEMPIMENTI DI CANCELLERIA (RELATORE AVV. COCO)

Il C.N.F. ha inviato la circolare n. 19-C-2014 relativa agli adempimenti di cancelleria conseguenti all'entrata in vigore del PCT e testo consolidato al 27.10.2014. Il Consiglio, stante l'assenza del Cons. Coco, delibera di rinviare la trattazione alla prossima seduta.

19) PROPOSTA * SERVIZIO DI FORMAZIONE-ORIENTAMENTO (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

La * ha inviato proposta di formazione-orientamento riservata al COFA. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di non dar corso alla proposta trattandosi di iniziativa di carattere commerciale.

Alle ore 20,10 escono i Cons.ri La Morgia e Di Silvestre.

20) RICHIESTA MDG DI RILASCIO TRE CERTIFICATI SU ORGANIZZAZIONE E ACCREDITAMENTI EVENTI (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

Lo studio di psicologia giuridico-clinica MGD chiede il rilascio di n. 3 certificati (secondo i modelli che allegano) attestanti l'organizzazione di tre eventi e l'accreditamento degli stessi da parte del COA di Pescara. Il Consiglio, letta la richiesta di certificazione inoltrata dal Dott. Michele D'Andreagiovanni, delibera il rilascio dei certificati come da richiesta.

21) RICHIESTA 4.11.14 AVV. * (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

La sig.ra Marina Campana Magno chiede collaborazione nella diffusione della notizia relativa alla presentazione del libro "L'Avvocato di Matteotti, Pasquale Galliano Magno", indicato come integerrimo avvocato abruzzese. Il Consiglio, preso atto, delibera in conformità e dispone darsi notizia dell'evento del 05.12.2014 in Pescara a mezzo lettera informativa, a seguito del preannunciato invio della locandina.

22) RICHIESTA CCIAA DI PESCARA SU DIVULGAZIONE MASTER (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

La CCIAA di Pescara chiede che venga divulgato il bando correlato al Master di II Livello in Diritto ed Economia del Mare a.a. 2014/2015. Il Consiglio, preso atto, delibera in conformità e dispone darsi notizia del master a mezzo lettera informativa.

23) OFFERTA CONDIZIONI BANCA MARCHE (RELATORE AVV. CAPPUCILLI)

La Banca Marche ha inviato offerta condizioni per gli iscritti all'Ordine. Il Consiglio rinvia la trattazione alla prossima seduta.

24) RICHIESTA I.T.C.G. ATERNO-MANTHONÈ DI COLLABORAZIONE PER STAGE (RELATORE AVV. CIRILLO)

L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Aterno - Manthonè" chiede una collaborazione per uno stage della durata di due settimane dal 26 al 30 gennaio 2015 e dal 2 al 6 febbraio 2015 per n. 2 studenti. Il Consiglio, preso atto, delega il Cons. Cirillo a contattare la responsabile dell'Istituto per far pervenire al COA il protocollo di intesa.

25) RATIFICA SPESE OSPITALITÀ ORDINE AVV.TI SPALATO

Il Consiglio ratifica le spese per l'ospitalità dell'Ordine degli Avvocati di Spalato nei seguenti termini, dando mandato al Cons. Tesoriere di assumere i provvedimenti conseguenti:

- Locanda Manthonè € 270,00
- La Paranza € 800,00
- Omaggio € 160,00.

26) QUESTIONI PRATICA

La dott.ssa * chiede:

- il riconoscimento della sospensione della pratica dal 27.9.14 al 6.10.14 e il computo, nel primo semestre di pratica, dell'udienza del 7.10.14 dinanzi al Giudice di Pace di Castel di Sangro;
- il riconoscimento della sospensione della pratica dal giorno 8.10.14 al 14.10.14 e il computo, nel primo semestre di pratica, dell'udienza del 15.10.14 dinanzi al Tribunale di Pescara;
- di accettare le copie dei verbali in cui il suo nominativo non compare nel dispositivo del Giudice ma nella parte immediatamente precedente;

- la comunicazione della data effettiva di termine del I° semestre di pratica, considerate le sospensioni.

Il Consiglio, preso atto, delibera l'accoglimento dell'istanza e dispone la sospensione della pratica nei periodi indicati nella richiesta, indicando quale data effettiva di termine del primo semestre di pratica quella del 20 ottobre 2014.

La dott.ssa * chiede:

- la sospensione della pratica dal 15.10.14 al 24.10.14 con nuova decorrenza del semestre dal giorno 3.11.2014.

Il Consiglio prende atto.

27) VARIE ED EVENTUALI

Avv. * per */ * si liquida l'importo complessivo di € 27.950,00, di cui € 25.000,00 per le attività. Di cui ai nr. 1) e 2) dovendosi le stesse considerare unitariamente; € 2.200,00 per l'attività di cui al punto 3) ed € 750,00 per l'attività di cui al punto 4) liquidati nella misura media.

Alle ore 20,20, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE